

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. VOLPI"
ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

Programmazione di storia, educazione civica (Cittadinanza e Costituzione).

Classe 1^ ..

prof.ssa

<p><u>TRAGUARDI FORMATIVI COGNITIVI</u></p> <p>1. RISOLVERE PROBLEMI: Comprende e risolve problemi (indicatori disciplinari) / Di fronte ai problemi utilizza procedure e schemi che gli consentano di ordinare i dati in vista della soluzione (indicatori disciplinari).</p> <p>2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Stabilisce relazioni di causa-effetto (indicatori disciplinari) / Si fa domande sensate (indicatori disciplinari) .</p> <p>3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Interpreta dati, eventi e fenomeni (indicatori disciplinari) / Formula ipotesi (indicatori disciplinari).</p> <p>4. COMUNICARE: Comprendere / Rappresentare: Esprime ed argomenta le proprie opinioni con linguaggio verbale appropriato (indicatori disciplinari) / Comprende e sa esprimersi utilizzando codici diversi (indicatori disciplinari).</p> <p><u>TRAGUARDI FORMATIVI METACOGNITIVI</u></p> <p>5. IMPARARE AD IMPARARE: Impegno: Porta a termine il lavoro affidatogli anche se gli costa fatica e accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro / Sa riconoscere i propri successi e insuccessi attribuendoli a cause interne e/o esterne. Motivazione: Durante l'attività scolastica è disposto a superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto / È interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola ed è fiducioso nella buona riuscita delle attività che intraprende. Attenzione: Segue le spiegazioni dell'insegnante intervenendo, annotando ed è concentrato sul lavoro, senza divagazioni o distrazioni esterne / Durante le interrogazioni dei compagni si mostra pronto a rispondere alle domande formulate.</p> <p>6. PROGETTARE: Capacità di perseguire uno scopo: Pianifica le tappe di svolgimento delle sue attività, esercita autocontrollo e sa valutare / Pianifica le sue attività ed interventi in base al tempo a sua disposizione. Organizzazione: È sempre fornito del materiale necessario ed organizza il tempo di studio / Organizzare concretamente e cognitivamente i materiali che utilizza. Autonomia: Tenta di risolvere per proprio conto il compito affidatogli ed esercita autoverifica nelle varie fasi del suo lavoro/ Di fronte ad una</p>	<p>ESPERIENZE DIDATTICHE DISCIPLINARI <i>(Esperienze didattiche disciplinari – d'aula, di laboratorio, di carattere extrascolastico – per il conseguimento degli obiettivi formativi d'Istituto):</i></p> <p>in aula (metodi e strumenti): <u>metodi:</u> lezioni frontali esplicative, impostazione dialogica delle lezioni, lavori di gruppo... <u>strumenti:</u> testi scolastici, alti testi, fotocopie, riviste, quotidiani, computer, carte geografiche, fotografie etc.</p> <p>in laboratorio analisi di fonti e documenti, visione di documentari e film a carattere storico o di costume, simulazioni, ricerche attraverso internet ed in biblioteca... <u>Visione del documentario di Piero Angela: Le avventure di Marco Polo</u></p> <p>nell'extrascuola: incontri con esperti, visite a: musei, mostre, città d'arte, Enti ed Istituzioni, attività con gli II. EE. del Comune di Venezia</p> <p>Attività relative al progetto <i>Cittadino amico:</i> Viaggio d'istruzione sul delta del Po</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica</p> <p>Il metodo storico: scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p>Concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p>Componenti delle società organizzate: strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>TEMI DI INTERESSE - Il Tardoantico - L'Alto Medioevo - La società feudale - Il Basso medioevo - La fine del Medioevo - Le identità religiose e i loro riflessi nella civiltà medievale - Gli imperi dell'Asia.</p> <p>ABILITA' Problematizzazione e tematizzazione Saper individuare temi e problemi di rilevanza</p>
---	---	--

situazione nuova cerca da solo il modo di affrontarla e prima di cambiare idea valuta attentamente i motivi che lo inducono a farlo.

TRAGUARDI FORMATIVI SOCIALI

7. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Rispetto di sé e degli altri: Nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova ed interviene nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni / Evita di disturbare e/o interrompere il lavoro degli altri ed ha cura della propria persona, delle proprie cose e di quelle altrui.

Assunzione di responsabilità: Prevede le conseguenze delle proprie azioni e tende a riflettere prima di rispondere / In caso di contesa non perde facilmente il controllo e/o evita reazioni emotive eccessive.

8. COLLABORARE E PARTECIPARE: Collaboratività: Sa accettare una variazione di programma per lavorare in gruppo/ Contribuisce al lavoro cooperativo.

Partecipazione: Riesce a mettersi dal punto di vista degli altri / È disposto a dare aiuto ai compagni in difficoltà.

storica formulando ipotesi per risolvere questioni

Uso delle fonti

Selezionare e usare le fonti per ricavare informazioni

Organizzazione delle informazioni

Selezionare e organizzare le informazioni in mappe, schemi, tabelle grafici e risorse digitali.

Strumenti concettuali

Comprendere e saper utilizzare le principali categorie concettuali della storia: età storica, identità, crisi, sviluppo, cultura...

Produzione orale e scritta

Produrre testi utilizzando le conoscenze selezionate dalle fonti.

Argomentare su concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno costanti e coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere a seconda dei livelli di profitto della classe; saranno articolate in interrogazioni orali, composizioni scritte, comprensioni del testo orali e scritte, questionari, test, ricerche personali e di gruppo. La valutazione dell'alunno non italofono, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.

La valutazione prevedrà l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essa sarà diagnostica, formativa e sommativa e si esprimerà con:

10 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e, operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.

9 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.

8 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

7 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

6 L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.

5 L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici specifici ed il lessico.

4 L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

